

Codice A1824B

D.D. 16 dicembre 2025, n. 2637

Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027). DGR n. 21-8268 del 4.03.2024 - DD 993/A1614A del 13/12/2024 - Affidamento diretto a IPLA SpA del servizio di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3, Operazione 31.3 e) del CSR 2023-2027. Spesa complessiva euro 71.143,00. ...



ATTO DD 2637/A1824B/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027). DGR n. 21-8268 del 4.03.2024 - DD 993/A1614A del 13/12/2024 - Affidamento diretto a IPLA SpA del servizio di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3, Operazione 31.3 e) del CSR 2023-2027. Spesa complessiva euro 71.143,00. Accertamento sul capitolo 20521 del bilancio finanziario 2025-2027 di euro 71.108,00, di cui euro 14.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 57.108,00 sull'annualità 2026. Impegno della somma di euro 70.464,99 o.f.i. sul capitolo 119976 del bilancio finanziario 2025-2027 di cui euro 14.000 sull'annualità 2025 ed euro 56.464,99 sull'annualità 2026. Prenotazione di euro 643,01 sul capitolo 119976 annualità 2026 quali spese generali relative al contratto. Impegno di euro 35,00 sul capitolo 139705/2025 a favore dell'ANAC. CUP J16C25000030009 – CIG B85AEBBF3A.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione della Commissione C(2024) dell'11 dicembre 2024;
- il "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023, riadottato con successive Deliberazioni di Giunta regionale (DGR) e da ultimo con D.G.R. 5-8514 del 30.04.2024 con cui è stato adottato il testo vigente (4^a versione).

Considerato che

- nell'ambito del CSR 2023 - 2027 della Regione Piemonte sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione dell'intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali " del CSR 2023-2027;
- con DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto di delineare i seguenti ruoli:
- Struttura avente ruolo "Beneficiario" è il Settore "A1824B – Lavori forestali e vivai" per l'Intervento SRA31";
- Struttura avente ruolo "Istruttore delle domande di sostegno" è una struttura della Direzione A1600A diversa dal Settore "A1614A - Foreste" per gli Interventi di cui è beneficiario, o, tra le strutture della Direzione A1800A, il Settore "A1824B – Lavori forestali e vivai" per l'Intervento SRA31", tranne che per gli interventi di cui è beneficiario";

- Struttura avente ruolo “Istruttore delle domande di pagamento” è ARPEA (o altra dalla stessa delegata);
- con DD 993/A1614A/2024 del 13/12/2024 si è disposto di approvare il bando per l’attuazione dell’Intervento SRA31, Azione SRA31.3 “Accompagnamento”.

Preso atto che

- il Settore “Lavori forestali e vivai” è titolare della gestione dei vivai forestali di proprietà regionale, che producono materiale forestale di moltiplicazione ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) anche avvalendosi della collaborazione di soggetti esterni a vario titolo impegnati nelle attività di gestione di materiali di base e nella raccolta di materiale di moltiplicazione all’interno dei popolamenti da seme, nei confronti dei quali è necessario svolgere attività di formazione, informazione e sensibilizzazione per aumentare consapevolezza, conoscenze e competenze utili a migliorare l’efficacia delle loro azioni;
- i vivai forestali di proprietà regionale sono parte costitutiva del Centro regionale per lo studio e la tutela della biodiversità vegetale forestale di cui all’articolo 24 della legge regionale 4/2009 e supportano l’Organismo Ufficiale di cui all’articolo 2, comma 1, lettera n), del D.lgs 386/03, come previsto dal Regolamento regionale n. 1/2022 del 22/02/2022 di attuazione dell’articolo 23 della legge regionale 4/2009, nello svolgimento di attività di educazione e divulgazione sulla vivaistica forestale, sulla conservazione della biodiversità vegetale forestale, sul corretto impiego dei materiali forestali di moltiplicazione e di formazione e informazione degli addetti del comparto vivaistico forestale;
- in coerenza con i precedenti punti, nell’ambito del sopracitato intervento SRA31, Azione SRA31.3, Operazione 31.3 e) del CSR 2023-2027, il Settore regionale “Lavori forestali e vivai” della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha presentato in data 29.05.2025 (domanda n. 20231108984) il progetto a titolarità regionale per un importo complessivo pari a € 71.500,00 (oneri fiscali inclusi);
- è necessario provvedere all’attivazione di tale progetto, individuando un operatore economico in grado di svolgere le attività di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” nell’ambito dell’intervento SRA31, Azione SRA31.3, in particolare dovrà svolgere attività di formazione, informazione e divulgazione sulla raccolta di semi forestali e sui popolamenti da seme.

Richiamata la l.r n. 12/1979 che istituisce l’Istituto per le piante da legno e l’ambiente (IPLA SpA) con le finalità di:

- studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l’incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell’ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

e che (Art. 1) impegna l’istituto ad operare a fini di interesse regionale valorizzandone (Art. 3) il carattere di strumentalità, individuando (Art. 4) la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

visti:

- la DGR n. 3-5426 del 25.7.2017 che modifica ed integra lo statuto di IPLA SpA;
- la DCR 237-38076 del 17.10.2017 avente per oggetto “Approvazione del nuovo testo dello statuto dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA)” che adegua lo statuto di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house

providing”;

- lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 8.05.18 e atto notarile Notaio Maroz rep. 9.743/7.076 e, in particolare:
 - a. l’art. 5 che definisce l’oggetto sociale e le relative attività;
 - b. l’art. 7, comma 2 che individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;
 - c. l’art. 17 che stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con D.G.R. n. 28 - 6928 del 22 maggio 2023 ha nominato Andrea MORANDO;
- l’art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”.

Richiamate inoltre

- le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;
- l’art. 13 “Modalità di affidamento” delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l’affidamento “in house” compete:
 - a. la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall’art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ora sostituita dalla valutazione di economicità prevista all’art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023;
 - b. il controllo della gestione e dell’esecuzione dell’affidamento.

Dato atto che, in relazione a quanto sopra, la società “in house” IPLA S.p.A. può considerarsi equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

tenuto conto che IPLA SpA a partire dagli anni ‘90 del secolo scorso ha sempre svolto e continua a svolgere con efficacia attività di supporto alla Regione Piemonte nella verifica e revisione dei popolamenti da seme atti all’approvvigionamento del materiale di base necessario ad alimentare l’attività produttiva dei vivai forestali di proprietà regionale, e ha pertanto una competenza ineguagliabile in tale ambito;

ritenuto pertanto che l’apporto tecnico-strumentale di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze, competenze e professionalità, costituisca elemento integrante “i vantaggi per la collettività” ai sensi dell’art. 7 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l’opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in

termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;

ritenuto, infine, che i costi e le tariffe utilizzate da IPLA SpA siano in linea con le risultanze dell'incarico di benchmark e comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte ai sensi dell'art.192 del precedente Codice di cui al D. Lgs 50/2016, ora art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con Determinazione n. 3242 del 19.09.2019);

considerato inoltre

- la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 “Accordo con SCR - Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)”;
- che ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento del servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3 CSR 2023-2027;

il Settore Lavori forestali e vivai ritiene pertanto di affidare direttamente alla società in house IPLA SpA, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), il servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Visto che

- è stata indetta sulla piattaforma SINTEL una trattativa diretta (T.D. n. 207098106) con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione”, fissando l'importo a base d'asta pari a euro 57.800,00 o.f.e. e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara: a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (Allegato A al presente provvedimento); b) Scheda tecnica di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione”; c) Capitolato di affidamento (Allegato B al presente provvedimento);
- il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Dirigente Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai Ing. Franco Brignolo;
- a supporto del responsabile della presente procedura di gara è stata individuata la Dott.sa Eva Malacarne quale referente tecnico del Settore Lavori forestali e vivai.

Entro i termini stabiliti per la trattativa diretta, I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato in data 18/09/2025 su piattaforma SINTEL:

- Scheda progettuale relativa al servizio “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” (Allegato C parte integrante del presente provvedimento), successivamente modificata, integrata e trasmessa via PEC (prot. n. 53980 del 04/12/2025);
- offerta economica complessiva pari ad euro 70.464,99 (euro 57.758,19 + IVA euro 12.706,80) (Allegato D parte integrante del presente provvedimento).

Vista la documentazione prodotta in esito alla procedura di trattativa diretta (T.D. n. 207098106) svolta sulla piattaforma SINTEL.

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 “Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”, tenuto conto di quanto stabilito nella

determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera ANAC 585 del 19/12/23, al servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione”, è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: B85AEBBF3A;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività il CUP J16C25000030009.

Vista la Scheda progettuale di IPLA SpA per una spesa di euro 70.464,99 IVA compresa per lo svolgimento del servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” (Allegato C alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

valutata l'economicità dell'offerta economica presentata da IPLA SpA pari ad euro 70.464,99 (euro 57.758,19 + IVA euro 12.706,80) (Allegato D parte integrante del presente provvedimento) e ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato da IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe;

considerato che i contenuti della Scheda progettuale pervenuta (Allegato C) sono allineati all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024.

Si ritiene, per quanto sopra esposto, di:

- approvare, nell'ambito dell'Intervento SRA31, Azione SRA31.3, Operazione 31.3 e) del CSR 2023-2027 - “Accompagnamento”, la Scheda progettuale (Allegato C) predisposta da IPLA SpA e l'offerta economica (Allegato D) per una spesa di euro 70.464,99 IVA compresa;
- procedere all'affidamento diretto alla società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - del suddetto servizio per una spesa di euro 70.464,99 IVA compresa;
- approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e IPLA SpA di cui all'Allegato E del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Stabilito di accertare la somma complessiva di euro 71.108,00 così suddivisa:

1. l'importo di euro 14.000,00 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei- *Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE*)) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
2. l'importo di euro 57.108,00 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei- *Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE*)) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026;

quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23 - 10123 Torino - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto a titolarità regionale in oggetto.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di euro 70.464,99 o.f.i. di cui euro 57.758,19 per la

prestazione ed euro 12.706,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, *facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 119976 (SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115 - Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici - Titolo 1 Spese correnti - tipo finanziamento FONDI EUROPEI - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE)* del bilancio gestionale 2025-2027, di cui euro 14.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 56.464,99 sull'annualità 2026, in favore di I.P.L.A. S.p.A (codice soggetto 67116) - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino.

Stabilito altresì di impegnare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 l'importo di euro 35,00 sul capitolo di spesa 139705 (Missione 09 - Programma 0905- fondi regionali- *Struttura Amministrativa Responsabile A1824B LAVORI FORESTALI E VIVAI*) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B85AEBBF3A per il servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” per l'anno 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 35,00.

Stabilito, infine, di prenotare la somma di euro 643,01 *facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 119976 (SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115 - Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici - Titolo 1 Spese correnti - tipo finanziamento FONDI EUROPEI - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE)* del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 quali spese generali di gara legate al contratto. La prenotazione sarà convertita, con successivi atti, in impegno a seguito dell'individuazione dell'operatore economico beneficiario.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul cap. di spesa n. 119976 (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025 e 2026– nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3 (art. 9 comma 1 del Reg. (UE) 2021/2116) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti nell'ambito dell'intervento suddetto.

Preso atto che:

- l'attività affidata comporta per IPLA SpA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- IPLA SpA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679);

considerato inoltre che:

- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento;

- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

preso atto che è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati attraverso un apposito articolo del contratto di cui allo schema (Allegato E), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai Ing. Franco Brignolo;

dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025 e 2026;
- gli accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 119976 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025 e 2026 della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 139705 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025 della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.

Verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.P.A.A." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 _Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- il D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la L.r. del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge Regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

per le motivazioni di cui in premessa, di:

1. prendere atto degli esiti della trattativa diretta n. 207098106 svolta sulla piattaforma SINTEL;

2. approvare, nell'ambito dell'Intervento SRA31 del CSR 2023-2027 – Azione SRA 31.3 “Accompagnamento”, Operazione 31.3 e):

- a) la lettera d'invito (Allegato A);
- b) il Capitolato di affidamento (Allegato B);
- c) la Scheda progettuale (Allegato C);
- d) l'offerta economica (Allegato D) per una spesa di euro 70.464,99 IVA compresa;
- e) lo schema di contratto (Allegato E) tra la Regione Piemonte e IPLA SpA.

3. procedere all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, del suddetto servizio per una spesa di euro 70.464,99 IVA compresa;

4. accertare la somma complessiva di euro 71.108,00 così suddivisa:

- l'importo di euro 14.000,00 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei- *Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE*)) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025
- l'importo di euro 57.108,00 sul capitolo di entrata 20521 (fondi europei- *Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE*)) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026

quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23 - 10123 Torino - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto a titolarità regionale in oggetto.

Le transazioni elementari del sopra elencato movimento è rappresentata nell'Allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

5. impegnare:

- la somma di euro 70.464,99 o.f.i. di cui euro 57.758,19 per la prestazione ed euro 12.706,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, *facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 119976 (SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115 - Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici - Titolo 1 Spese correnti - tipo finanziamento FONDI EUROPEI - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE)* del bilancio gestionale 2025-2027, di cui euro 14.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 56.464,99 sull'annualità 2026, in favore di I.P.L.A. S.p.A (codice soggetto 67116) - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino.
- l'importo di euro 35,00 sul capitolo di spesa 139705 (Missione 09 - Programma 0905- fondi regionali- *Struttura Amministrativa Responsabile A1824B LAVORI FORESTALI E VIVAI*) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584, per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B85AEBBF3A *omissis* per il servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” per l'anno 2025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 35,00.

6. prenotare la somma di euro 643,01 *facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 119976 (SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL CSR*

2023/2027 (REG.UE N.2021/2115 - Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici - Titolo 1 Spese correnti - tipo finanziamento FONDI EUROPEI - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A –FORESTE) del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2026 quali spese generali di gara legate al contratto. La prenotazione sarà convertita, con successivi atti, in impegno a seguito dell'individuazione dell'operatore economico beneficiario.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. dare atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

8. prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul cap. di spesa 119976/2025 (Missione 09 - Programma 0905) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 e 2026 - saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per il progetto "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3 del CSR 2023-2027;

9. provvedere ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

10. dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai Ing. Franco Brignolo;

11. procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati tramite un apposito articolo del contratto di cui allo schema (Allegato E), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D Lgs. n. 33/2013 e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - C.so Casale, 476 - 10132 Torino;
- Importo: Euro 70.464,99 IVA inclusa;
- Dirigente responsabile: Ing. Franco Brignolo;
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 e dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e- Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584;

- Importo: Euro 35,00 IVA inclusa;
- Dirigente responsabile: Ing. Franco Brignolo

ESTENSORE:

Ornella Pappalardo

Paolo Anselmo

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.C_Scheda-progettuale.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di acquisizione diretta, mediante Affidamento Diretto in house, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel

CPV prevalente 77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura

trasmessa tramite piattaforma

OGGETTO: Richiesta di Offerta per il Servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3 del CSR 2023-2027.

Con decisione della Commissione Europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) Italia 2023-2027 relativo all'utilizzo del FEASR nel periodo di programmazione 2023-2027.

Considerato che

- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali ", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Richiamata la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto di destinare risorse euro 1.600.000,00 (IVA inclusa) all'Intervento SRA31 e di delineare come Beneficiario il Settore A1824B – Lavori forestali e vivaia.

Vista la DD 993/A1614A del 13/12/2024 di Approvazione ed apertura del bando relativo all'Azione SRA31.3 ‘Accompagnamento’ in applicazione della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024.

Richiamata la domanda di sostegno n. 20231108984 n. prot. SIAP-00130486 presentata in data 29.05.2025.

Valutata la necessità di svolgere specifiche attività di formazione, informazione e divulgazione sulla raccolta di semi forestali e sui popolamenti da seme, così come definite nella scheda SRA31 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali ” del CSR di Regione Piemonte, proponendo iniziative di accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche, e corretta comunicazione e divulgazione alla cittadinanza, incluse le scuole.

In particolare, l'attività in oggetto alla presente richiesta comprende l'attivazione del Servizio di “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” nell'ambito dell'Azione SRA31.3 - CSR 2023-2027 per la realizzazione di tre azioni:

1. Divulgazione e formazione sulla raccolta;
2. Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori di RGF e professionisti forestali;
3. Informazione e divulgazione al grande pubblico.

SI INVITA

la società in house IPLA SpA, con sede in Torino – Corso Casale 476 - 10132 - Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011 - a far pervenire la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

SI COMUNICA CHE

La Regione Piemonte è la Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO).

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 della D.Lgs. 36/2023 nonché Responsabile del Procedimento relativamente alla presente procedura di gara ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., ai sensi dell'art. 17 comma 3, lettera e) della l.r. 23/2008, è il Dirigente Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai, ing. Franco Brignolo (e-mail franco.brignolo@regione.piemonte.it).

Il referente per il servizio in oggetto è la Dott.ssa Eva Malacarne Tel. 0161-261.751; e-mail: eva.malacarne@regione.piemonte.it , quale referente per l'Intervento SRA31, Azione SRA31.3.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro euro 70.464,99 oneri fiscali inclusi.

La società in house accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

A tale scopo la società in house dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società in house deve essere in grado di prestare il servizio a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e garantirne lo svolgimento in modo ottimale, evitando giorni di disservizio.

Il non rispetto del termine di attivazione causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione Piemonte con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs 36/2023 .

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Regione Piemonte applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

La società in house si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. La società in house è tenuta come meglio dettagliato nella Scheda riepilogativa allegata a concludere il servizio entro il 31/12/2026; salvo imprevisti, le azioni saranno rendicontate dai soggetti attuatori entro 3 mesi dalla conclusione delle rispettive attività, comunque non oltre febbraio 2027.

La società in house si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

La società in house si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la società in house si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

DISCIPLINARE DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). La Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. La società in house dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 19/09/2025 la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

Richiesta di informazioni e chiarimenti:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Regione Piemonte Settore Lavori forestali e vivai per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura entro il perentorio termine delle ore 18:30 del giorno 16/09/2025.

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della Regione Piemonte inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Settore Lavori forestali e vivai in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta tecnica
- una busta telematica contenente l'offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Regione Piemonte.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

Documentazione che compone l'offerta:

a) Documentazione amministrativa

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo [http:// www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip con i seguenti documenti:

1. Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
2. Patto di integrità per i contratti pubblici della Regione Piemonte, firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato

La Regione Piemonte si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

b) Documentazione tecnica

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato:

1. Progetto del servizio "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" redatto e dettagliato da parte della società in house invitata, in un unico documento comprendente la descrizione delle tre azioni previste dal progetto, i componenti del gruppo di progetto coinvolto e il cronoprogramma delle rispettive attività per la realizzazione di ciascuna azione prevista. Il documento, già adeguato all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato;
2. Curriculum vitae sottoscritti o relazione su esperienza pregressa dei membri del gruppo di progetto della società in house.

Inoltre, mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel progetto.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

La Regione Piemonte si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

c) Documentazione economica

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La società in house dovrà inoltre allegare sul portale SINTEL:

1. “Preventivo – Dettaglio Economico Azioni di formazione, informazione e divulgazione”.

Il preventivo e dettaglio economico saranno redatti ai sensi della D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016, come modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 e con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, riportando il dettaglio dei costi previsti per le singole attività elencate nel progetto, allegato alla presente, avendo cura di riportare i prezzi unitari per ciascuna attività di cui si compone il servizio e gli eventuali sconti applicati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

Liquidazione e fatturazione

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fatture inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA 6U1HQB, intestate a Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore A1824B – Lavori forestali e vivai piazza Piemonte, 1 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo del servizio è subordinato alla regolare esecuzione del servizio stesso secondo le condizioni contrattuali previste nella convenzione sottoscritta dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Lavori forestali e vivai. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. Si informa la società in house che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Lavori forestali e vivai. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di

servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Lavori forestali e vivai e domiciliato presso la sede operativa del Settore Lavori forestali e vivai Piazza Piemonte, 1, 10127 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it e la società in house;
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Lavori forestali e vivai;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Infine, le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2024-2026, approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalipiano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

le misure di trattamento del rischio:

i divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

- b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

Referente Dott.sa Eva Malacarne – Tel; 0161-261751

Il Responsabile del procedimento

Ing. Franco Brignolo

CAPITOLATO DEL SERVIZIO DI “Azioni di formazione, informazione e divulgazione” NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO SRA31 – Azione SRA31.3 del CSR 2023-2027.

AFFIDAMENTO IN HOUSE AD IPLA S.P.A.

CUP J16C25000030009 - CIG

Premesso che

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A. S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'I.P.L.A. S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea,

della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'I.P.L.A. S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.” (Nuovo Codice degli appalti);

l'affidamento diretto di attività in regime di “in house providing” presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- nelle “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, di cui alla D.G.R. n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);
- le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato del presente capitolato, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”;

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'I.P.L.A. S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

l'I.P.L.A. S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

l'I.P.L.A. S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

l'I.P.L.A. S.p.A ha l'esperienza, le competenze e le professionalità necessarie acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

l'I.P.L.A. SpA svolge attività di supporto alla gestione delle Misure forestali dello sviluppo rurale in campo forestale fin dall'inizio del ciclo di programmazione 2000-2006 e dispone, al suo interno, di un servizio dedicato a tale tematica;

l'efficienza già dimostrata da I.P.L.A. SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

il patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA che semplificano e rendono più efficaci le azioni poste in essere in accordo con il Settore;

Dato atto che:

con decisione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Piano Strategico della Pac (PSP) Italia 2023-2027 relativo all'utilizzo del FEASR nel periodo di programmazione 2023- 2027.

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRA31 – Azione SRA31.3 "Accompagnamento", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

Richiamata la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A,

con le quali, tra le altre cose, si è disposto di destinare euro 1.600.000,00 all'Intervento SRA31 e di delineare come Beneficiario il Settore A1824B – Lavori forestali e vivaia;

Vista la DD 993/A1614A del 13/12/2024 di Approvazione ed apertura del bando relativo all'Azione SRA31.3 'Accompagnamento' in applicazione della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024;

Richiamata la domanda di sostegno n. 20231108984 n. prot. SIAP-00130486 presentata in data 29.05.2025;

Valutata la necessità di svolgere specifiche attività di formazione, informazione e divulgazione, così come definite nella scheda SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali " del CSR di Regione Piemonte, proponendo iniziative di accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche, e corretta comunicazione e divulgazione alla cittadinanza, incluse le scuole.

L'attività prevede:

1. Divulgazione e formazione sulla raccolta;
2. Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori di RGF e professionisti forestali;
3. Informazione e divulgazione al grande pubblico.

I rapporti tra la Regione Piemonte ed Ipla s.p.a. saranno disciplinati dalle disposizioni del seguente capitolato, oltre che da quanto concordato nel successivo contratto.

Capitolato.

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

1. Il presente capitolato, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto l'attivazione del servizio di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" nell'ambito CSR 2023-2027 Intervento SRA31, Azione SRA31.3.
2. Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nel progetto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente capitolato che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

1. L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà scadenza in data 31 marzo 2027.

ART. 4 – Esecuzione del servizio, controllo e rendicontazione

1. Il servizio di supporto di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Il Settore Lavori forestali e vivaia è la struttura regionale di riferimento per l'attività di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione".
2. I.P.L.A. S.p.A. si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche

tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, nelle condizioni generali e particolari di contratto e nel relativo allegato.

3. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, I.P.L.A S.p.A. si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.
4. L'I.P.L.A. S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.
5. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.
6. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'I.P.L.A. S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura del servizio è definito in euro 70.464,99 oneri fiscali inclusi. Con la sottoscrizione del contratto l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.
2. Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del capitolato.
3. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.
4. Il corrispettivo per la fornitura dell'attività, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:
 - 4.1 eventuale ACCONTO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico pari al 50% delle attività svolte previste, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione descrittiva dell'attività svolta, corrispondente allo svolgimento del 50% del supporto previsto in termini di prestazioni prestate, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
 2. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA **6U1HQH** indicando "Acconto del 50%" e gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.
 - 4.2 SALDO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, alla completa realizzazione delle attività del servizio di supporto in oggetto, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA **6U1HQH** indicando "Saldo" e gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

5. La consegna della relazione delle attività svolte e/o degli elaborati finali avviene nei confronti della struttura regionale di riferimento (Settore Lavori forestali e vivai) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
6. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA **6U1HQH**, indicando gli estremi della determina di impegno di spesa, del contratto sottoscritto dalle parti e il nome dell'attività. Le fatture elettroniche dovranno inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica. Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai Responsabili delle strutture regionali di riferimento di cui all'art. 4 comma 1.
8. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
9. Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.
10. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente capitolato.
3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

1. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente capitolato entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.
2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di I.P.L.A. S.p.A..

3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

4. L'I.P.L.A. S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'I.P.L.A. S.p.A.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'I.P.L.A. S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs. 196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. L'I.P.L.A. S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'I.P.L.A. S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività l'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

1. L'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;

- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.
2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.
3. La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all' I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.
2. Si informa l'Affidatario:
 - i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Lavori forestali e vivaia. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Lavori forestali e vivai e domiciliato presso la sede operativa del Settore Lavori forestali e vivai - Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it e l'Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Lavori forestali e vivai;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it.

3. Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 - le misure di trattamento del rischio;
 - divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- c) dal Codice di comportamento approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 Luglio 2015.

Per accettazione
Ipla s.p.a.

Documento d'offerta

Affidamento diretto Ipla spa

Sommario

Informazioni sull'affidamento diretto	1
Informazioni sul fornitore	1
Offerta	1

Informazioni sull'affidamento diretto

<i>Nome della procedura</i>	Affidamento diretto Ipla spa
<i>Nome Ente</i>	Giunta Regionale del Piemonte
<i>Identificativo della procedura</i>	207098106
<i>Codice Gara</i>	2

Informazioni sul fornitore

<i>Ragione Sociale</i>	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE S.p.a.
------------------------	---

Offerta

<i>Nome requisito:</i>	Dichiarazione di accettazione termini e condizioni (Parametro Amministrativo)
<i>Descrizione requisito:</i>	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.
<i>Risposta:</i>	Dichiaro di accettare termini e condizioni
<i>Offerta economica</i>	57.758,19000 EUR
<i>Base dell'asta</i>	57.800,00000 EUR
<i>Opzione proroga (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (importo)</i>	-
<i>Modalità di acquisizione</i>	Acquisto
<i>Mesi modalità di acquisizione</i>	19

REGIONE PIEMONTE
CONTRATTO FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA
LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO DI
"Azioni di formazione, informazione e divulgazione" *NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO*
SRA31 – Azione SRA31.3 'Accompagnamento' del CSR 2023-2027.
CUP J16C25000030009 – CIG B85AEBBF3A

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale del Settore Lavori forestali e vivaia, Franco Brignolo, e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Piazza Piemonte n. 1, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' I.P.L.A. S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'I.P.L.A. S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'I.P.L.A. S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle Lavori forestali e vivaia, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A. S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'I.P.L.A. S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea,

della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'I.P.L.A. S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

l'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla D.G.R. n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato del presente capitolato, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'I.P.L.A. S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

l'I.P.L.A. S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

l'I.P.L.A. S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

l'I.P.L.A. S.p.A ha l'esperienza, le competenze e le professionalità necessarie acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

l'I.P.L.A. SpA svolge attività di supporto alla gestione delle Misure forestali dello sviluppo rurale in campo forestale fin dall'inizio del ciclo di programmazione 2000-2006 e dispone, al suo interno, di un servizio dedicato a tale tematica;

l'efficienza già dimostrata da I.P.L.A. SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

il patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA che semplificano e rendono più efficaci le azioni poste in essere in accordo con il Settore;

Dato atto che:

- con decisione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Piano Strategico della Pac (PSP) Italia 2023-2027 relativo all'utilizzo del FEASR nel periodo di programmazione 2023- 2027;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRA31 – Azione SRA31.3 "Accompagnamento", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

Richiamata la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto di destinare euro 1.600.000,00 all'Intervento SRA31 e di delineare come Beneficiario il Settore A1824B – Lavori forestali e vivaia;

Vista la DD 993/A1614A del 13/12/2024 di Approvazione ed apertura del bando relativo all'Azione SRA31.3 'Accompagnamento' in applicazione della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024;

Richiamata la domanda di sostegno n. 20231108984 n. prot. SIAP-00130486 presentata in data 29.05.2025;

Valutata la necessità di svolgere specifiche attività di formazione, informazione e divulgazione, così come definite nella scheda SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" del CSR di Regione Piemonte, proponendo iniziative di accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche, e corretta comunicazione e divulgazione alla cittadinanza, incluse le scuole.

L'attività prevede:

1. Divulgazione e formazione sulla raccolta;
2. Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori di RGF e professionisti forestali;
3. Informazione e divulgazione al grande pubblico.

VISTO:

- che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e- Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV 77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura;

- la T.D. (trattativa diretta) n. 207098106, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento dei servizi di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" nell'ambito dell'intervento SRA31, Azione SRA31.3 'Accompagnamento' del CSR 2023-2027 fissando la spesa presunta di euro **70.516,00** oneri fiscali inclusi;

- l'offerta economica complessiva pari a Euro **70.464,99**, presentata da I.P.L.A. S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 207098106, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, per il servizio di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione".

- il dettaglio economico correlato al piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentato da I.P.L.A. S.p.A, nel corso della trattativa diretta n. 207098106, di cui all'allegato al presente contratto coerente all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024;

Considerato che occorre effettuare le attività riportate nell'allegato al contratto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

1. Il presente capitolato, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto l'attivazione del servizio di "Azioni di formazione, informazione e divulgazione" nell'ambito CSR 2023-2027 Intervento SRA31, Azione SRA31.3.

2. Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nell'allegato C alla Determinazione di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente capitolato che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

1. L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà scadenza in data 31 marzo 2027.

ART. 4 – Esecuzione del servizio, controllo e rendicontazione

1. Il servizio di supporto di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Il Settore Lavori forestali e vivai è la struttura regionale di riferimento per l'attività di *"Azioni di formazione, informazione e divulgazione"*.
2. I.P.L.A. S.p.A. si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, nelle condizioni generali e particolari di contratto e nel relativo allegato.
3. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, I.P.L.A S.p.A. si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.
4. L'I.P.L.A. S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.
5. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.
6. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'I.P.L.A. S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura del servizio è definito in euro 70.464,99 oneri fiscali inclusi. Con la sottoscrizione del contratto l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.
2. Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del capitolato.
3. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.
4. Il corrispettivo per la fornitura dell'attività, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

4.1 eventuale ACCONTO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico pari al 50% delle attività svolte previste, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

1. relazione descrittiva dell'attività svolta, corrispondente allo svolgimento del 50% del supporto previsto in termini di prestazioni prestate, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
2. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA **6U1HQH** indicando "Acconto del 50%" e gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

4.2 SALDO pari al 50% dell'importo totale IVA inclusa, alla completa realizzazione delle attività del servizio di supporto in oggetto, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA **6U1HQH** indicando "Saldo" e gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

5. La consegna della relazione delle attività svolte e/o degli elaborati finali avviene nei confronti della struttura regionale di riferimento (Settore Lavori forestali e vivai) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.

6. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA **6U1HQH**, indicando gli estremi della determina di impegno di spesa, del contratto sottoscritto dalle parti e il nome dell'attività. Le fatture elettroniche dovranno inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica. Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai Responsabili delle strutture regionali di riferimento di cui all'art. 4 comma 1.

8. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

9. Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, è vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

10. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente capitolato.
3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

1. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente capitolato entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.
2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di I.P.L.A. S.p.A..
3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.
4. L'I.P.L.A. S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'I.P.L.A. S.p.A.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'I.P.L.A. S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:
 - ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
 - ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
 - a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs. 196/2003 inerenti il trattamento dei dati;

- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
 - in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.
2. L'I.P.L.A. S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.
 3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'I.P.L.A. S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività l'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

1. L'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.
2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.
3. La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all' I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

1. Il presente contratto verrà registrato in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono poste a carico della parte richiedente.
3. Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, a carico di IPLA, nella misura e con le modalità previste nell'Allegato I.4 al Codice dei contratti pubblici, richiamato

all'art. 18 comma 10 del medesimo Codice, come indicato dall'Agenzia delle Entrate (risposta n. 230/2024).

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.
2. Si informa l'Affidatario:
 - i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Lavori forestali e vivai. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Lavori forestali e vivai e domiciliato presso la sede operativa del Settore Lavori forestali e vivai - Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;
 - i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it e l'Affidatario;
 - In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Lavori forestali e vivai;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

3. Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 - le misure di trattamento del rischio;
 - divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- c) dal Codice di comportamento approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 Luglio 2015.

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del

trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

1. Per quanto non espressamente citato nel presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

3. Il presente contratto è soggetto all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

4. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

5. Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

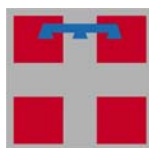
Torino, lì---2025

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Ing. Franco Brignolo
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.

L'Amministratore Unico
Dr Andrea Morando
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Settore A1824B – Lavori forestali e vivai

**PROGETTO A TITOLARITA' REGIONALE
NELL'AMBITO DEL PSP/CSR 2024-2027 DEL PIEMONTE**

**INTEREVENTO SRA 31 – SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE, L'USO
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE
FORESTALI**

**AZIONE 31.3 E) ACCOMPAGNAMENTO
BANDO 1/2024**

IMPORTO COMPLESSIVO € 70.464,99 (oneri fiscali inclusi)

**DGR N. 21-8268/2024 E DGR N. 5-8739/2024 E DD 993/A1614A -Attività 2025-2026 -
Numero identificativo Progetto IPLA: 102153**

**Referente Regione Piemonte: Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1824B – Lavori forestali e vivai**

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, dicembre 2025

1. PREMESSA

Nel corso degli anni '90 del secolo scorso gli orientamenti dell'Unione Europea in campo agroforestale (in particolare i finanziamenti comunitari per l'imboschimento dei terreni agricoli previsti dal Reg. CEE 2080/1992) hanno notevolmente incrementato la necessità di produzione vivaistica di latifoglie arboree e arbustive, da utilizzare soprattutto in ambito planiziale e collinare. Tali ingenti richieste furono spesso soddisfatte dai vivai pubblici e privati italiani con materiale proveniente da altri Paesi, talora anche esterni all'Unione Europea, e spesso senza conoscerne a priori caratteristiche e adattamento alle condizioni stagionali. Attualmente questa problematica si sta riproponendo in relazione alle iniziative derivanti dagli impegni internazionali che promuovono la realizzazione di nuove foreste urbane e periurbane e riforestazioni naturalistiche (PNRR, Strategia forestale UE, Restoration Law). Per il successo di queste azioni è fondamentale non solo il numero di alberi piantati (e la corretta progettazione, realizzazione e cura delle piantagioni), ma anche la corretta scelta delle specie e delle provenienze da utilizzare, nell'ottica della tutela e valorizzazione della biodiversità forestale, presupposto per ottenere i servizi ecosistemici prefissati, e per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Diviene quindi fondamentale mettere in relazione i diversi attori della filiera vivaistica forestale, dal gestore del bosco (proprietario o possessore, pubblico o privato) al raccoglitore, al vivaista, fino al realizzatore finale dei progetti e più genericamente all'utilizzatore finale, attraverso attività di formazione, informazione e divulgazione. Inoltre, informare e formare cittadini, studenti, operatori forestali, proprietari e gestori di boschi da seme – come comuni ed enti parco – è oggi più che mai necessario per diffondere la consapevolezza sul valore delle risorse genetiche forestali e sul loro ruolo nella conservazione della biodiversità. Il coinvolgimento attivo di tutti questi soggetti aventi diversi ruoli e impatti sulla filiera forestale è la chiave per promuovere la conservazione e l'uso sostenibile di questo prezioso patrimonio naturale.

Tali attività, unite agli incentivi per l'implementazione di programmi e progetti di gestione delle risorse genetiche forestale, rientra fra i compiti che la normativa comunitaria in materia attribuisce ai soggetti pubblici incaricati della gestione della vivaistica forestale e della certificazione dei materiali di base.

Il presente progetto, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2024, n. 21-8268, così come modificata dalla DGR 10 giugno 2024 n. 5-8739, che disciplina le disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale, prevede la realizzazione di nuove attività da finanziarsi con l'Intervento SRA31 - Azione SRA31.3 e) - Accompagnamento del PSP/CSR 2023-2027 da parte del Settore Lavori forestali e vivai della Regione Piemonte (D.D. n. 993/A1614A del 13.12.2024).

In particolare il Settore Lavori forestali e vivai andrà a realizzare specifiche attività di accompagnamento, informazione, formazione e diffusione così come definite nella scheda SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" del CSR di Regione Piemonte, proponendo sia iniziative di scambio delle conoscenze e buone pratiche (attività di informazione, formazione, seminari, ecc.) e visite dimostrative presso popolamenti da seme e vivai forestali, sia la realizzazione e diffusione di materiale informativo (video, pubblicazioni specialistiche, opuscoli, newsletter, ecc.) anche su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di realizzare interventi di formazione, informazione e divulgazione sul tema delle risorse genetiche forestali al fine di migliorare l'efficienza della filiera della vivaistica forestale, soprattutto per gli aspetti legati alla valorizzazione e promozione dell'uso sostenibile delle risorse genetiche.

Il progetto si inserisce in un contesto più ampio di iniziative di valorizzazione della vivaistica forestale regionale, per rispondere alle esigenze delle imprese e degli operatori del settore.

In particolare il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la conoscenza di gestori e professionisti coinvolti relativamente alla gestione delle risorse genetiche forestali ed ai corrispondenti materiali di base, che costituiscono la fonte dei materiali di moltiplicazione alla base della filiera vivaistica forestale;
- formare operatori privati in merito alle procedure ed alle tecniche di raccolta al fine di incrementare i quantitativi di materiali di moltiplicazione disponibili a livello regionale per alimentare la filiera vivaistica forestale pubblica e privata;
- accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica circa l'importanza della tutela del bosco come risorsa genetica forestale e fonte di biodiversità da tutelare e incrementare anche attraverso la produzione vivaistica dei vivai forestali regionali.

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Secondo il Piano Strategico della PAC 2023-2027 la finalità dell'intervento SRA31 è incrementare la conservazione, l'uso, lo sviluppo e la valorizzazione sostenibile delle risorse genetiche forestali in situ ed ex situ, anche attraverso il sostegno alla produzione di materiali di moltiplicazione di elevata qualità e di origine certificata, ai sensi delle norme Europee e nazionali vigenti, valorizzando la collaborazione tra le componenti pubblica e privata della filiera vivaistica.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi Specifici 5 (Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica) e 6 (Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio), ed è volto inoltre a favorire il perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione Europea fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, l.r. 4/2009, Regolamento n. 1/R del 22 febbraio 2022 "Disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione").

Nello specifico la conservazione della diversità genetica del patrimonio forestale dipende fortemente dalla disponibilità e qualità genetica del materiale di moltiplicazione idoneo ai diversi ambienti e a differenti fini, tra cui:

- a) azioni di imboschimento, rimboschimento e creazione di nuove foreste urbane e periurbane, a fini multipli (ambientali, paesaggistici, produttivi e socio-ricreativi;
- b) azioni di ripristino delle aree degradate e/o percorse da disturbi naturali;
- c) azioni di riqualificazione ambientale, naturalistica e paesaggistica.

Tali finalità potranno essere qualitativamente perseguite anche attraverso l'Azione SRA31.3 – Accompagnamento, lettera e) che include operazioni volte a fornire informazione, divulgazione e consulenza riguardo la tutela delle risorse genetiche forestali (RGF) rivolte ai vivai forestali regionali, a proprietari, possessori e gestori di MB, a tecnici e operatori forestali (aziende vivaistiche e imprese boschive), a personale tecnico e di vigilanza degli Enti locali, degli EGAP, ed anche al grande pubblico, comprese le scuole.

Per quanto riguarda le attività di formazione/informazione/divulgazione il presente progetto si pone in continuità con le attività pluri-decennali già realizzate in Piemonte nell'ambito della vivaistica forestale con particolare riferimento all'individuazione dei popolamenti contenenti materiali di base, le indagini genetiche e la predisposizione della banca dati Boschi da seme. Tutte queste attività si inseriscono all'interno dei compiti dell'Organismo Ufficiali di cui all'art. 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2022 n 1/R (Regolamento sulla vivaistica forestale). Nella fattispecie il tema della formazione e informazione è specificatamente previsto al comma 3 che recita *"L'Organismo ufficiale e il Centro attuano le disposizioni del d.lgs. 386/2003 per le specie nell'Allegato 1, sezione a) del presente regolamento e svolgono entrambi le seguenti attività:*

- a. redazione e attuazione di programmi e progetti di tutela e conservazione in-situ ed ex-situ delle risorse genetiche e della biodiversità vegetale forestale e dei servizi ecosistemici ad essi collegati, anche promuovendo l'attivazione di pagamenti per servizi ecosistemici (PSE), come previsto dall'articolo 7, comma 8 del d. lgs. 34/2018;*
- b. redazione e attuazione di programmi di educazione e divulgazione sulla vivaistica forestale, compresi gli aspetti fitosanitari, la conservazione della biodiversità vegetale forestale e il corretto impiego dei MFM;*
- c. formazione e informazione degli addetti del comparto vivaistico forestale"*

Per quanto riguarda il tema della formazione e informazione il progetto è in continuità con i corsi di formazione per addetti alla raccolta realizzati nel 2009 e 2023 per direttori lavori e operai delle squadre forestali regionali interessati alla raccolta di semi e frutti di specie forestali. Tali corsi furono realizzati sia per soddisfare le esigenze formative degli operatori regionali rispetto alle normative vivaistiche definite dalla DIR 105/99 e dal suo D.Lgs di recepimento 386/03, sia per integrare nelle procedure di raccolta elementi a tutela della biodiversità.

L'attuale progetto, da realizzare in attuazione dell'intervento SRA31 del CSR 2023-2027, si pone anche in correlazione con le altre sottoazioni della stessa SRA 31, con l'intervento SRD05 – Impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli e con le attività relative ai Materiali di Base realizzate con fondi regionali con la collaborazione di Ipla S.p.a. negli ultimi 20 anni.

Inoltre il presente progetto prosegue l'attività di divulgazione realizzata con il progetto a titolarità regionale "Nuovi servizi per l'infrastruttura informatica dati forestali regionale – IDF 2", realizzato nell'ambito del PSR 2014-2020 MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali OPERAZIONE 4.3.4 - Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali AZIONE 2 (Infrastrutture informatiche).

4. DESTINATARI DEL PROGETTO

Le attività di formazione, informazione e divulgazione previste dal presente progetto sono indirizzate ai proprietari, possessori o gestori di risorse genetiche (privati, enti locali, enti gestori di aree protette o siti della rete natura 2000) e agli addetti direttamente coinvolti nella filiera della vivaistica forestale (imprese forestali, liberi professionisti, aziende vivaistiche, ecc) e al grande pubblico, con particolare riferimento agli istituti di formazione (Università, Istituti agrari, scuole secondarie di primo grado).

Nelle schede di descrizione delle singole attività sono indicati destinatari principali di ciascuna attività e in quale misura sono coinvolti.

5. ATTIVITA' PREVISTE

Di seguito si riporta una sintesi delle azioni proposte nel presente progetto, inserendo una numerazione corrispondente alle schede descrittive allegate.

Intervento	N. Azione	Denominazione	Destinatari
SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali Azione SRA31.3 e) - Accompagnamento	1	Divulgazione e formazione sulla raccolta	Tecnici e operatori forestali
	2	Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori di RGF e professionisti forestali	Proprietari, possessori e gestori di MB, Tecnici forestali
	3	Informazione e divulgazione al grande pubblico	Scuole e grande pubblico

Per il dettaglio dei contenuti, dei risultati attesi e delle modalità realizzative si rimanda alle schede descrittive contenute nelle pagine seguenti

Il progetto, in linea con quanto richiesto dal Criterio di Selezione P01 del bando copre i seguenti obiettivi specifici della PAC declinati per il comparto forestale:

- Obiettivo Specifico 5: Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali
- Obiettivo Specifico 6: Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

6. STRUMENTI DI SUPPORTO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'informazione, anche grazie alle diverse iniziative rese possibili dal CSR, dovrà essere tarata sulla base del target di riferimento delle diverse azioni realizzate. Di seguito si riportano i principali strumenti che si intendono sviluppare per massimizzare l'efficacia del presente progetto:

- Video divulgativi
- Brochure
- Roll-up
- Locandine per gli incontri
- Diffusione informazioni su sito web e newsletter di riviste specializzate

I prodotti sopra elencati, realizzati nell'ambito dell'attività 3c di seguito descritta, saranno trasversali a tutte le azioni di progetto e potranno essere utilizzati come materiale divulgativo anche al termine del progetto.

A supporto delle Azioni 1, 2 e 3 illustrate nelle pagine seguenti verranno utilizzati il "Manuale relativo alle procedure di raccolta e gestione dei materiali di base" e la "Guida sulla filiera vivaistica-forestale", entrambi già redatti nell'ambito di progetti precedenti finanziati dalla Regione Piemonte – Settore foreste, e di prossima pubblicazione.

La diffusione dei risultati delle diverse attività avverrà tramite i canali istituzionali regionali, eventualmente anche social web: sito web della Regione Piemonte, newsletter forestale, comunicazione rivolta alle imprese boschive, ai proprietari o gestori di boschi pubblici, ai Consorzi ed associazioni forestali piemontesi, all'Ordine dei Dottori Agronomi e forestali, Sportelli e Punti informativi forestali, ecc.

Verrà anche chiesto ai prestatori di servizio di utilizzare i propri canali per la promozione delle specifiche attività.

Tutti gli elaborati utilizzati ed i materiali di promozione realizzati per il progetto riporteranno i loghi e le indicazioni previste dal PSP/CSR, secondo quanto dettagliato nell'Allegato II del bando

7. TEMPISTICA E SPESA PREVISTA

L'intero progetto si articola nel biennio 2025 – 2026, in particolare da dicembre 2025 al fine 2026. Salvo imprevisti, le azioni saranno rendicontate dai soggetti coinvolti nella loro attuazione entro 3 mesi dalla conclusione delle rispettive attività, comunque non oltre febbraio 2027, in modo da garantire la trasmissione la domanda di saldo ad Arpea (o altra struttura dalla stessa delegata) con ruolo "Istruttore delle domande di pagamento" entro dicembre 2027.

Il budget previsto è di € 70.464,99 comprese eventuali spese ad uso della stazione appaltante (ad esempio gestione amministrativa e organizzativa, spese anac, etc). Per il prospetto economico di dettaglio delle singole Azioni e del relativo riparto economico si rimanda all'Allegato A. Il budget risulta coerente con la tipologia e la qualità delle attività proposte, sulla base delle ricerche di mercato e delle esperienze pregresse.

I costi sono stati stimati sulla base di ricerche di mercato e precedenti progetti con caratteristiche tecniche analoghe. Per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte. Per le spese di viaggio si è fatto riferimento alle tariffe ACI (<https://www.missionline.it/mission-fleet-post/tabelle-aci-2024/>)

8. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – DIVULGAZIONE E FORMAZIONE SULLA RACCOLTA

Descrizione

La raccolta di frutti e semi forestali, unitamente alla gestione dei materiali di base, rappresenta, non solo il punto di partenza della filiera vivaistica forestale, ma soprattutto il momento in cui occorre limitare al massimo le perdite di biodiversità intrinseche alla filiera medesima. Oltre al numero adeguato di portaseme su cui effettuare la raccolta, sono altresì importanti le tecniche e le procedure, a partire dalla scelta del momento adeguato per operare. Diversi studi evidenziano infatti che una raccolta effettuata in modo scorretto può ridurre la biodiversità che arriva in vivaio fino a oltre il 70% di quella presente in bosco.

Si ritiene molto importante la formazione degli addetti ai lavori di raccolta affinché la loro attività permetta il mantenimento di elevati livelli di biodiversità.

Contesto di riferimento e obiettivi

A livello nazionale, il tema della formazione degli addetti alla raccolta di semi e frutti forestali trova scarsi esempi; ugualmente non esistono manuali che riportino indicazioni organiche circa le tecniche di raccolta ad esclusione di informazioni generiche. Questa professionalità si basa ancora molto sulle conoscenze dei singoli operatori e la trasmissione delle medesime avviene perlopiù su base orale. In tale contesto, nell'ambito della realizzazione di percorsi di formazione rivolti agli operai regionali addetti alla raccolta nel 2023, è stato redatto un manuale che raccoglie le informazioni attualmente disponibili a livello nazionale, che si può utilmente utilizzare per divulgare a più soggetti interessati le corrette informazioni in esso raccolte per procedere all'approvvigionamento di frutti e semi di specie forestali. La presente azione viene attuata anche in coordinamento con l'iniziativa a regia regionale di prossima redazione di una prassi di riferimento UNI sul tema della formazione degli operatori addetti alla raccolta.

Si propone quindi un'attività di divulgazione e formazione, rivolta in particolare a soggetti privati come aziende vivaistiche e operatori di tree-climbing, con l'obiettivo di:

- incrementare i soggetti abilitati alla raccolta di seme e frutti, soprattutto nell'ottica di garantire un'adeguata copertura dell'intero territorio regionale;
- applicare standard comuni di raccolta.

In particolare si prevede di realizzare 2 ripetizioni del modulo formativo, definito sulla base dell'esperienza già maturata nel 2023 per l'aggiornamento dei Direttori Lavori e Operai della Regione Piemonte addetti alla raccolta di semi e frutti.

Contenuti

L'attività prevede la realizzazione di numero 2 repliche del modulo formativo per vivaisti raccoglitori e raccoglitori, distribuiti territorialmente in modo da soddisfare diverse esigenze logistiche e di tipologia di specie oggetto di raccolta.

Caratteristiche del modulo formativo:

- Numero di partecipanti massimo: 20.
- Modalità corso: in presenza (aula e bosco).
- Tipologia di corso: si prevede di realizzare 2 repliche del corso di formazione.
- Durata: 2 giorni (8 ore teoriche e 8 ore pratiche). La fruizione potrà avvenire in giorni non consecutivi, in funzione delle diverse epoche di maturazione dei corpi fruttiferi delle specie interessate alla raccolta
- Le date per la realizzazione dei moduli formativi saranno definite in funzione dello stato di maturazione dei frutti delle specie interessate alla raccolta.
- Sedi di svolgimento: da definire in relazione al numero; come ipotesi il Gran Bosco di Salbertrand e Parco del Bosco della Partecipanza di Trino, già sedi del modulo del 2023) oppure due diverse sedi distribuite territorialmente.
- Docenti: IPLA SpA, Regione Piemonte (operatori con competenza di tree-climbing), Carabinieri Centro Biodiversità Peri.
- Orario effettivo: 8:30-17:30 (1 ora pausa pranzo).
- Dispositivi di sicurezza (parte pratica): pantaloni, scarpe antiinfortunistica, guanti, casco di protezione.

Il corso prevede un test di verifica circa l'apprendimento dei contenuti, che sarà realizzato al termine del corso.

Il corso prevede il rilascio di un attestato di frequenza e profitto, per il cui ottenimento è necessario partecipare a non meno del 70% delle ore previste globalmente

E' anche prevista la compilazione di un test di gradimento del corso, relativo all'organizzazione e contenuti.

Di seguito è riportata la proposta di programma di corso.

Tematiche	Obiettivi	Argomenti	Durata (ore)	
			Teorica	Pratica
A - Aspetti normativi, rete regionale dei boschi da seme	Sintesi dei principali provvedimenti normativi che regolano la filiera vivaistica e le attività ad essa collegate e delle principali caratteristiche della rete regionale dei boschi da seme e del corrispondente sistema informativo.	- DIRETTIVA 1999/105/CE DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 1999 relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione e D.Lgs 386/03 e altri provvedimenti normativi collegati. - Regolamento regionale sulla vivaistica forestale di cui alla L.r. 4/2009 art. 23 - DGR e DD regionali di approvazione registro regionale - Articolazione e struttura dell'attuale rete delle risorse genetiche forestali - Registri regionali MdB e contenuti scheda di descrizione dei materiali di base - Metodi di valutazione dei Materiali Forestali di Propagazione: requisiti di valutazione, procedure per l'ammissione dei MFB - Le Regioni di Provenienza	4 ore	
La gestione delle Risorse Genetiche Forestali	Acquisizione delle principali caratteristiche dei disciplinari di gestione di un MdB e dei trattamenti selvicolturali volti al miglioramento della produzione del seme	- Tipologie di interventi selvicolturali - Caratteristiche del Disciplinare di Gestione	2 ore	
Sicurezza		Cenni alla normativa sulla sicurezza in campo forestale in particolare alle attività di tree-climbing	2 ore	
Organizzazione e tecniche della raccolta	Attivazione di cantieri dimostrativi per la raccolta del seme di diverse specie arboree e arbustive mettendo in pratica i concetti analizzati nei giorni precedenti. L'obiettivo è vedere le procedure e le difficoltà nella loro attuazione e di riconoscimento delle principali specie d'interesse per la vivaistica forestale	La tematica sarà trattata in aula (teoria) e in bosco analizzando casi pratici di cantieri di raccolta semi e frutti forestali; in particolare l'esercitazione consisterà in: attuazione del piano di raccolta caratteristiche portaseme individuazione unità di raccolta attività preparatorie simulazione ed esercitazione sulle tecniche di raccolta: da terra, con reti e teli stesi a terra o sollevati e tree-climbing trattamento, confezionamento, trasporto semi e frutti		8 ore
		Totale	8 ore	8 ore

Destinatari

L'attività è rivolta a potenziali addetti alla raccolta del comparto privato e pubblico quali: vivaisti privati, operatori tree-climbing, imprese forestali, operai alle dipendenze di Enti gestori di Aree protette.

Risultati attesi

I risultati che si vogliono ottenere sono:

- divulgazione sulla tematica della raccolta di semi e frutti di specie forestali d'interesse per la vivaistica forestale, in particolare sul tema della conservazione della biodiversità;
- divulgazione circa le principali tecniche e modalità organizzative della raccolta in un'ottica di standardizzazione delle medesime;
- creazione di una rete di raccoglitori privati a supporto delle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte.

Metodologia di realizzazione

L'iniziativa sarà attuata attraverso la realizzazione di 2 moduli formativi.

Sedi di svolgimento (da definire in relazione al numero): potrebbero essere sempre le stesse per due ripetizioni (Gran Bosco di Salbertrand e Parco del Bosco della Partecipanza di Trino) oppure due diverse sedi distribuite territorialmente

I moduli formativi saranno realizzati nel periodo tardo estivo-autunnale, in funzione della sede e del periodo di maturazione dei frutti e semi.

Caratteristiche del realizzatore dell'azione

I soggetti che realizzeranno le attività dovranno possedere una ottima esperienza nei seguenti campi:

- Vivaistica forestale e tecniche di raccolta
- Legislazione in materia di vivaistica forestale e normative ad essa collegate
- Esperti in sicurezza sui cantieri forestali
- Esperti di tecniche di tree-climbing

Costi

I costi sono stati stimati sulla base di precedenti progetti con caratteristiche tecniche analoghe. Per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte.

La tabella seguente riporta la ripartizione per l'annualità e per categoria di spesa delle voci di costo complessive, pari a € 12.639,20 oneri fiscali inclusi.

Anno	Spese personale	Consulenze esterne	Spese trasferta	Totale IVA esclusa	IVA	Totale complessivo
2026	7.260,00	2.600,00	500,00	10.360,00	2.279,20	12.639,20

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00053980 del 04/12/2025

ATTIVITA' 2 – INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE A PROPRIETARI E SOGGETTI GESTORI DI RISORSE GENETICHE FORESTALI (RGF) E PROFESSIONISTI FORESTALI

Descrizione

Le pratiche di gestione forestale possono influenzare in modo significativo la composizione e la struttura genetica delle popolazioni, che a loro volta hanno un impatto sull'evoluzione delle foreste e delle specie che le popolano. Purtroppo, alcune risorse genetiche forestali sono in pericolo, e stanno gradualmente scomparendo a causa del declino e della frammentazione delle foreste, della mancanza o inadeguatezza della gestione forestale e dei cambiamenti climatici.

La gestione delle risorse genetiche forestali è un aspetto fondamentale per la loro conservazione e uso sostenibile, ovvero mantenere o ripristinare l'integrità genetica delle popolazioni, a garanzia dell'adattamento evolutivo verso il futuro, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici in atto.

Secondo la strategia europea per la conservazione e gestione delle RGF, è di fondamentale importanza favorire la conservazione *in-situ* che permette di mantenere l'integrità degli habitat e si lega ai concetti di gestione forestale sostenibile e responsabile.

In tale ottica è di fondamentale importanza che gli strumenti di gestione forestale o dei siti della rete natura 2000 che interessano materiali di base contengano le opportune indicazioni gestionali, ovvero che siano redatti appositi disciplinari di gestione; spesso, infatti, le normali previsioni selvicolturali possono non essere pienamente soddisfacenti per le necessità di tutela dei materiali di base e per la fruttificazione portasemi, elemento fondamentale se si vuole garantire un ottimale approvvigionamento di materiale di moltiplicazione da destinare alla filiera vivaistica forestale, pubblica e privata.

Alla luce di queste considerazioni si propongono momenti formativi e divulgativi rivolti sia a proprietari, possessori e gestori di boschi contenenti materiali di base, sia a professionisti forestali in qualità di estensori di piani di gestione, progetti di taglio e disciplinari di gestione di tali popolamenti.

Contesto di riferimento e obiettivi

Oltre la metà dei popolamenti contenenti materiali di base, in particolare quelli ricadenti in proprietà pubbliche o aree protette a diverso titolo, sono interessati da strumenti di gestione (vigente o in corso di approvazione) quali piani di gestione forestale/piani forestali aziendali o piani di gestione di siti della Rete Natura 2000. Nella maggior parte dei casi tali strumenti si limitano a recepire la presenza di materiali di base, senza fornire indicazioni gestionali specifiche. In diversi progetti di taglio (comunicazioni o progetti) non vengono date prescrizioni specifiche, oltre a quanto genericamente previsto dal Regolamento forestale regionale, né vengono previsti obiettivi selvicolturali adeguati alla corretta gestione dei materiali di base. Spesso i proprietari di boschi da seme, siano essi privati o pubblici, risultano scarsamente informati riguardo alla normativa vigente in questo ambito e alla conseguente gestione dei popolamenti da seme.

Risulta pertanto strategico realizzare attività di informazione, divulgazione e aggiornamento tecnico rivolte ai seguenti destinatari:

- soggetti gestori e/o proprietari: soggetti privati, Comuni, Enti Parco;
- professionisti forestali;

con l'obiettivo di renderli informati e consapevoli:

- circa la presenza di materiali di base e l'importanza della tutela delle risorse genetiche forestali;
- circa la corretta redazione di strumenti di gestione e progetti di taglio che interessano materiali di base, con i relativi strumenti normativi.

Contenuti

Al fine di raggiungere l'obiettivo sopra indicato si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

Azione 2a - Eventi di informazione e divulgazione presso Enti gestori di aree protette e siti della Rete Natura 2000 ed i Comuni.

Eventi di informazione e divulgazione presso Enti gestori di aree protette e siti della Rete Natura 2000 ed i Comuni. Tenuto conto della distribuzione territoriale si propone di realizzare 4-6 incontri sul territorio raggruppando i soggetti per ambiti territoriali omogenei, nelle vicinanze di diversi boschi da seme.

Durante gli incontri verrà presentata la rete regionale dei materiali di base, il regolamento sulla vivaistica forestale ed i rapporti con gli strumenti di gestione, con

l'obiettivo di sottolineare l'importanza delle aree protette e degli altri soggetti gestori nella valorizzazione e gestione delle risorse genetiche forestali.

I destinatari saranno soggetti pubblici o privati gestori di boschi da seme, ovvero Comuni, Enti di gestione di aree protette (EGAP) ed eventuali proprietari privati.

- Numero di partecipanti previsti: 30
- Modalità fruizione: in presenza
- Durata: 2-3 ore
- Sedi di svolgimento (da definire in relazione al numero): diverse sedi comunali o di enti parco distribuite territorialmente
- Docenti: IPLA SpA

Tematiche	Obiettivi	Argomenti
Aspetti normativi, rete regionale dei boschi da seme, gestione MdB	sintesi dei principali provvedimenti normativi che regolano la filiera vivaistica e le attività ad essa collegate e delle principali caratteristiche della rete regionale dei boschi da seme e del corrispondente sistema informativo	• DIRETTIVA 1999/105/CE DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 1999 relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione e REG. (CE) N. 1597/2002 DELLA COMMISSIONE del 6 settembre 2002 e REG. (CE) N. 1602/2002 DELLA COMMISSIONE del 9 settembre 2002 D.Lgs. 386/03 • Regolamento regionale di cui alla L.r. 4/2009 art. 23 • DGR e DD regionali di approvazione registro regionale • Articolazione e struttura dell'attuale rete delle risorse genetiche forestali • Registri regionali MdB e contenuti scheda di descrizione dei materiali di base • Le Regioni di Provenienza • Gestione e Disciplinari di gestione

Azione 2b - Informazione e aggiornamento tecnico per iscritti all'Ordine dei dottori e forestali e tecnici delle Aree protette

Moduli di informazione e aggiornamento tecnico per iscritti all'Ordine dei dottori agronomi e forestali e tecnici delle Aree protette sul tema della pianificazione e progettazione degli interventi selvicolturali adeguati alla tutela e valorizzazione delle risorse genetiche forestali.

Si propone di realizzare 2 repliche del modulo con le seguenti caratteristiche e programma:

- Numero di partecipanti massimo: 20.
- Modalità corso: in presenza (aula e bosco).
- Durata: 1 giorno (4 ore teoriche e 4 ore pratiche).

- Sedi di svolgimento (da definire in relazione al numero): potrebbero essere sempre le stesse per due ripetizioni (Gran Bosco di Salbertrand e Parco del Bosco della Partecipanza di Trino) oppure due diverse sedi distribuite territorialmente
- Docenti: IPLA SpA, Regione Piemonte
- Orario effettivo: 8:30-17:30 (1 ora pausa pranzo)

Di seguito è riportata la proposta di programma di corso.

Tematiche	Obiettivi	Argomenti	Durata (ore)	
			Teorica	Pratica
Aspetti normativi, rete regionale dei boschi da seme	sintesi dei principali provvedimenti normativi che regolano la filiera vivaistica e le attività ad essa collegate e delle principali caratteristiche della rete regionale dei boschi da seme e del corrispondente sistema informativo	• DIRETTIVA 1999/105/CE DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 1999 relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione e REG. (CE) N. 1597/2002 DELLA COMMISSIONE del 6 settembre 2002 e REG. (CE) N. 1602/2002 DELLA COMMISSIONE del 9 settembre 2002 D.Lgs. 386/03 • Regolamento regionale di cui alla L.r. 4/2009 art. 23 • DGR e DD regionali di approvazione registro regionale • Altri provvedimenti normativi collegati • Articolazione e struttura dell'attuale rete delle risorse genetiche forestali • Registri regionali MdB e contenuti scheda di descrizione dei materiali di base • Metodi di valutazione dei Materiali Forestali di Propagazione: requisiti di valutazione, procedure per l'ammissione dei MFB • Le Regioni di Provenienza	4 ore	
La gestione delle Risorse Genetiche Forestali	Acquisizione delle principali caratteristiche dei disciplinari di gestione di un MdB e dei trattamenti selvicolturali volti al miglioramento della produzione del seme.	• Riferimenti normativi; rapporti con gli altri strumenti di pianificazione (Piani di gestione forestale, Piani di Gestione delle Aree protette e dei Siti della Natura 2000) • Tipologie di interventi selvicolturali • Caratteristiche del Disciplinare di Gestione • Prova di martellata.		4 ore
		Totale	4 ore	4 ore

Destinatari

- Attività 2a) soggetti gestori e/o proprietari: soggetti privati, Comuni, Enti Parco
- Attività 2b) dottori forestali e agronomi

Risultati attesi

I risultati che si vogliono ottenere sono:

- Attività 2a) aumentare la consapevolezza di proprietari e gestori di MB sul tema della filiera vivaistica forestale e della gestione delle risorse genetiche forestali;
- Attività 2b) aumentare le conoscenze dei tecnici forestali sulle principali tecniche e modalità di gestione dei materiali di base.

Metodologia di realizzazione

L'iniziativa sarà attuata attraverso la realizzazione incontri di divulgazione-informazione e formativi:

- Azione 2a: 4-6 incontri per proprietari e gestori (in diverse province del territorio, per coinvolgere più gestori di diversi popolamenti da seme);
- Azione 2b: 2 ripetizioni di 1 giornata

Caratteristiche del realizzatore dell'azione

I soggetti che realizzeranno le attività dovranno possedere una ottima esperienza nei seguenti campi:

- Vivaistica forestale e tecniche di raccolta
- Legislazione in materia di vivaistica forestale e normative ad essa collegate
- Comunicazione su temi ambientali e di organizzazione eventi

Costi

I costi sono stati stimati sulla base di precedenti progetti con caratteristiche tecniche analoghe. Per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte.

La tabella seguente riporta la ripartizione per categoria di spesa delle voci di costo complessive, pari a € 15.135,99 oneri fiscali inclusi.

Anno	Spese personale	Consulenze esterne	Spese trasferta	Totale IVA esclusa	IVA	Totale complessivo
2026	11.450	-	956,55	12.406,55	2.729,44	15.135,99

ATTIVITA' 3 – INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE GRANDE PUBBLICO

Descrizione

Le numerose iniziative di rimboschimento intraprese a livello nazionale hanno portato all'attenzione del grande pubblico e di diverse amministrazioni il tema della tutela della biodiversità genetica forestale, dell'importanza dell'impiego di provenienze locali e di quelle maggiormente adattate ai cambiamenti climatici, il tutto a tutela del successo degli impianti. In tale quadro il comparto della vivaistica forestale è diventato noto anche al grande pubblico e alle diverse amministrazioni pubbliche. Nonostante ciò, le esigenze progettuali e di realizzazione hanno spesso obbligato a ricorrere a materiale non rispondente ai presupposti iniziali di tutela della biodiversità, benché certificato come provenienza ai sensi della legislazione vigente. La reale applicazione dei concetti di impiego corretto di specie forestali in funzione delle condizioni stazionali e di tutela della biodiversità, hanno trovato difficoltà reali di applicazione, sia per le sopracitate esigenze cantieristiche ma anche per scarsa conoscenza delle tematiche.

Si ritiene di fondamentale importanza coinvolgere i cittadini e gli studenti per promuovere una coscienza condivisa sull'importanza della tutela della biodiversità forestale e per diffondere una maggiore attenzione verso la conservazione e l'uso sostenibile del patrimonio genetico forestale, fonte di biodiversità da tutelare e incrementare anche attraverso la produzione vivaistica dei vivai forestali regionali.

Alla luce di questo quadro l'attività di cui al presente modulo vuole avere come obiettivo generale la divulgazione e divulgare i temi della corretta scelta delle specie negli utilizzi a finalità forestali e della tutela della biodiversità genetica forestale.

Le attività previste consisteranno in:

- incontri di divulgazione a studenti, amministratori locali e cittadini, presso istituzioni scolastiche (istituti agrari, scuole professionali, università, ecc...) e in altre sedi (comuni), anche tramite visite in campo;
- realizzazione di video divulgativi, brochure, roll-up e altro materiale da diffondere anche tramite canali social.

Contesto di riferimento e obiettivi

L'obiettivo generale dell'azione è aumentare le conoscenze sullo sviluppo della filiera vivaistica forestale a livello regionale e sulla gestione delle risorse genetiche forestali. Le attività previste consisteranno sia in incontri di divulgazione presso gli studenti, in particolare delle scuole di secondo grado (istituti agrari, scuole professionali, università, ecc...), gli amministratori locali e i cittadini in genere, anche attraverso la predisposizione di materiale divulgativo (brochure, roll-up, video).

Nello specifico le attività di seguito descritte si pongono come obiettivi:

- sensibilizzare i cittadini e gli studenti e promuovere una consapevolezza condivisa sul tema della biodiversità vegetale forestale e sulla filiera vivaistica, in riferimento anche alle nuove iniziative di imboschimenti/rimboschimenti;
- implementare le conoscenze di studenti impegnati in ambiti di studio di tipo ambientale/forestale;
- sensibilizzare gli amministratori locali circa l'importanza dell'utilizzo di materiale di moltiplicazione forestale di provenienze locali adatte, quale tassello fondamentale per la conservazione delle risorse genetiche e l'efficacia delle azioni di imboschimento/piantagione.

Contenuti

L'attività prevede la realizzazione, fra dicembre 2025 e il 31 dicembre 2026, delle seguenti azioni specifiche, realizzate con il supporto di esperti sulla vivaistica e sulle risorse genetiche forestali.

I contenuti degli incontri verteranno sulle tematiche legate alla filiera vivaistica forestale e alla tutela e valorizzazione della biodiversità forestale, opportunamente modulati a seconda della platea a cui saranno rivolti.

Attività 3a – Incontri informativi-lezioni presso Università e scuole

Si prevede di realizzare 6 percorsi informativi-lezioni presso Università, Istituti tecnici e professionali in ambito agro-forestale e Scuole secondarie di primo grado.

I percorsi comprenderanno:

- una parte teorica
- una parte di visita in campo a seconda della disponibilità e vicinanza

Tenuto conto delle diverse tipologie degli istituti scolastici coinvolti si propone di realizzare attività differenziate, distinte a seconda dei destinatari: studenti dei corsi di laurea di ambito naturalistico-biologico e agro-forestale e degli Istituti tecnici e professionali in ambito agro-forestale in un caso e studenti delle Scuole secondarie di primo grado nell'altro, con un programma misto in aula e in campo (bosco o vivaio).

Attività 3b – Informazione e divulgazione per amministratori e cittadini

Si ipotizza di effettuare attività informative sul territorio regionale aperte ad amministratori locali, associazioni ambientaliste, cittadini in genere: 10 eventi, preferibilmente in orario serale o pomeridiano, indicativamente uno per provincia nel corso del 2026

Sono attese un minimo di 12 persone per evento, quindi un minimo di 120 partecipanti complessivamente.

Attività 3c – Realizzazione di materiale divulgativo

L'attività prevede la realizzazione di materiale informativo e tecnico-divulgativo da utilizzare negli incontri di formazione, informazione e divulgazione, trasversale cioè a tutte le attività di progetto:

- 2 video, di carattere informativo e tecnico-divulgativo sui seguenti temi:
 - cosa sono e come vengono individuati i popolamenti da seme e materiali di base,
 - importanza della conservazione della biodiversità e gestione dei MB
 - seconda parte della filiera, dal vivaio alla messa a dimora, come piantare e come effettuare la manutenzione.
- Roll-up da utilizzare negli eventi
- Brochure informative
- Locandine incontri
- Diffusione informazioni sul sito Web e newsletter di riviste specializzate

I prodotti delle attività 3c saranno funzionali a tutte le Azioni di progetto.

Destinatari

L'attività è rivolta a studenti, amministratori locali, associazioni e cittadini in genere.

Risultati attesi

I risultati che si vogliono ottenere sono:

- sensibilizzazione sulla tematica della vivaistica forestale;
- aumento della consapevolezza sull'importanza della gestione delle risorse genetiche forestali.

Metodologia di realizzazione

L'iniziativa sarà attuata attraverso la realizzazione di percorsi informativi e divulgativi. L'attività prevederà l'incarico a un soggetto qualificato in comunicazione forestale e ambientale, a supporto delle attività che verranno realizzate

Caratteristiche del realizzatore dell'azione

I soggetti che realizzeranno le attività dovranno possedere una ottima esperienza nei seguenti campi:

- Vivaistica forestale e tecniche di raccolta
- Legislazione in materia di vivaistica forestale e normative ad essa collegate
- Comunicazione su temi ambientali e di organizzazione eventi

Costi

I costi sono stati stimati sulla base di precedenti progetti con caratteristiche tecniche analoghe. Per le spese di personale si è fatto riferimento alle tariffe delle società in house di Regione Piemonte.

Le voci di costo complessive, **€ 42.689,80** oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per annualità e per categoria:

Anno	Spese personale	Consulenze esterne	Spese trasferta	Totale IVA esclusa	IVA	Totale complessivo
2025 (dicembre)	4.475,00	6.650,00	50,41	11.475,41	2.524,59	14.000,00
2026	15.440,00	6.700,00	1.376,23	23.516,23	5.173,57	28.689,80
Totale	20.215,00	13.350,00	1.361,64	36.471,64	8.023,76	42.689,80

SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 70.4654,99 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

	Descrizione	Anno	Importi
Azioni	Divulgazione e formazione sulla raccolta	2025	€ -
		2026	€ 10.360,00
	Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori RGF e professionisti forestali	2025	€ -
		2026	€ 12.406,55
	Informazione e divulgazione al grande pubblico	2025	€ 11.475,41
		2026	€ 23.516,23
Importo totale prestazione (IVA esclusa)			€ 57.758,19
IVA (22%)			€ 12.706,80
Importo totale della prestazione (IVA inclusa)			€ 70.464,99

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo totale IVA inclusa corrispondente ad un avanzamento tecnico del 50% delle attività previste
- 50% dell'importo totale IVA inclusa a saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

9. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate fra dicembre 2025 e il 31 dicembre 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato B al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

10. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività verrà eseguita solo se preventivamente concordata con il Settore Lavori forestali e vivai ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso. Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore, potrà essere riconosciuta la parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00053980 del 04/12/2025

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo



Allegato A

SRA31.3- Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - Azione SRA 31.3 e) Accompagnamento	Esperto senior 800		Esperto junior 650		Tecnico 850		Totali	PERSONALE INTERNO			CONSULENZE ESTERNE			SPESE TRASPORTO + TRAFERTA			TOTALE			
	2025	2026	2025	2026	2025	2026														
	GIORNI																			
Attività 1- Divulgazione e formazione sulla raccolta							99	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	
Replica corso 1		0		6	0		0	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
Replica corso 2						6	12	7.260,00 €	- €	7.260,00 €	2.600,00 €	- €	2.600,00 €	500,00 €	- €	500,00 €	10.360,00 €	- €	10.360,00 €	
Totale senza IVA								7.260,00 €	- €	7.260,00 €	2.600,00 €	- €	2.600,00 €	500,00 €	- €	500,00 €	10.360,00 €	- €	10.360,00 €	
IVA								1.597,20 €	- €	1.597,20 €	372,00 €	- €	372,00 €	110,00 €	- €	110,00 €	2.279,20 €	- €	2.279,20 €	
Totale con IVA								8.857,20 €	- €	8.857,20 €	3.172,00 €	- €	3.172,00 €	610,00 €	- €	610,00 €	12.639,20 €	- €	12.639,20 €	
								PERSONALE INTERNO			CONSULENZE ESTERNE			SPESE			TOTALE			
Attività 2 Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori RGF e professionisti forestali							99	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	
Azione 2a - Eventi di informazione e divulgazione presso Enti gestori di aree protette e siti della Rete Natura 2000 ed i Comuni.			0	4	0	6	10	5.960,00 €	- €	5.960,00 €	- €	- €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	6.460,00 €	- €	6.460,00 €	
Azione 2b- Inforinformazione e aggiornamento tecnico per iscritti all'Ordine dei dottori e forestali e tecnici delle Aree protettamento e aggiornamento tecnico per faciltari a ODAP e tecnici aree protette						4	9	5.490,00 €	- €	5.490,00 €	- €	- €	- €	456,55 €	- €	456,55 €	5.946,55 €	- €	5.946,55 €	
Totale senza IVA							0	11.450,00 €	- €	11.450,00 €	- €	- €	- €	956,55 €	- €	956,55 €	12.406,55 €	- €	12.406,55 €	
IVA								2.519,00 €	- €	2.519,00 €	- €	- €	- €	210,44 €	- €	210,44 €	2.729,44 €	- €	2.729,44 €	
Totale con IVA								13.969,00 €	- €	13.969,00 €	- €	- €	- €	1.166,99 €	- €	1.166,99 €	15.135,99 €	- €	15.135,99 €	
								PERSONALE INTERNO			CONSULENZE ESTERNE			SPESE			TOTALE			
Attività 3 Informazione e divulgazione al grande pubblico							99	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	TOTALE	2025	2026	
Azione 3a - Incontri informativi-lezioni presso Università e scuole			0	8	0	5	13	8.000,00 €	- €	8.000,00 €	- €	- €	- €	651,84 €	- €	651,84 €	8.651,84 €	- €	8.651,84 €	
Azione 3b - Informazione e divulgazione per amministratori e cittadini			0	8	0	4	12	7.440,00 €	- €	7.440,00 €	- €	- €	- €	724,39 €	- €	724,39 €	8.164,39 €	- €	8.164,39 €	
Azione 3c - Realizzazione di materiale divulgativo			3,9		4		7,9	4.775,00 €	4.775,00 €	- €	13.350,00 €	6.650,00 €	6.700,00 €	50,41 €	50,41 €	- €	18.175,41 €	11.475,41 €	6.700,00 €	
Totale senza IVA							33	20.215,00 €	4.775,00 €	15.440,00 €	13.350,00 €	6.650,00 €	6.700,00 €	1.426,64 €	50,41 €	1.376,23 €	34.991,64 €	11.475,41 €	23.516,23 €	
IVA								4.467,20 €	1.050,50 €	3.396,80 €	2.937,00 €	1.453,00 €	1.474,00 €	313,86 €	11,09 €	302,77 €	7.698,16 €	2.524,59 €	5.173,57 €	
Totale con IVA								24.682,30 €	5.825,50 €	18.836,80 €	16.287,00 €	8.113,00 €	8.174,00 €	1.740,50 €	61,50 €	1.679,00 €	42.689,80 €	14.000,00 €	28.689,80 €	
TOTALE																		70.464,99 €	14.000,00 €	56.464,99 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Allegato B

	2025												2026												2027	
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb
Attività 1 - Divulgazione e formazione sulla raccolta																										
Replica corso 1																								R1		R2
Replica corso 2																								R1		R2
Attività 2 Informazione e divulgazione a proprietari e soggetti gestori RGF e professionisti forestali																										
Azione 2a - Eventi di informazione e divulgazione presso Enti gestori di aree protette e siti della Rete Natura 2000 ed i Comuni.																										
Azione 2b - Informazione e aggiornamento tecnico per iscritti all'Ordine dei dottori e forestali e tecnici delle Aree protette e aggiornamento tecnico per iscritti a ODAF e tecnici aree protette																										
Attività 3 Informazione e divulgazione al grande pubblico																										
Azione 3a - Incontri informativi-lezioni presso Università e scuole																										
Azione 3b - Informazione e divulgazione per amministratori e cittadini																										
Azione 3c - Realizzazione di materiale divulgativo																										
Legenda																										
ST1: consegna stato avanzamento																										
ST2: consegna stato avanzamento con fatturazione																										
R1: rendicontazione saldo ipla																										
R2: rendicontazione saldo CSR																										

Il Responsabile del Progetto IPLA

Paolo Camerano

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00053980 del 04/12/2025